



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente

N. T00036 del 17/02/2020

Proposta n. 2190 del 14/02/2020

### Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Copia

**Estensore**  
ANGELONI MONICA

---

**Responsabile del Procedimento**  
ANGELONI MONICA

---

**Il Dirigente d'Area**  
V. MORACE

---

**Il Direttore Regionale**  
O. GUGLIELMINO

---

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

### **VISTI**

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT);

#### ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l'articolo 24 comma 1 della predetta l. r. 2/2019 dispone alle lettere p) e z) l'abrogazione dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente “Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)”;
- l'attuazione della legge regionale n. 2 del 2019 è demandata, ai sensi dell'articolo 20, a successivi regolamenti adottati dalla Giunta regionale;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come segue: *“a) all'articolo 5, dopo il comma 1, sono aggiunti i seguenti:  
“1 bis. I requisiti di cui all'allegato A concernenti la consistenza e il volume di bilancio delle IPAB possono essere derogati:  
a) qualora la tipologia dei beneficiari oggetto delle prestazioni e dei servizi erogati dall'IPAB, indicata nelle relative tavole di fondazione, non sia rinvenibile in altra IPAB con sede nel territorio regionale che abbia deliberato di trasformarsi in ASP.  
b) per le IPAB con sede nelle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, qualora nel medesimo territorio provinciale nessuna altra IPAB abbia deliberato di trasformarsi in ASP o qualora tutte le IPAB con sede nel medesimo territorio provinciale abbiano deliberato di trasformarsi, mediante fusione, in un'unica ASP.  
1 ter. Le IPAB rientranti nei casi di cui al comma 1 bis allegano, alla deliberazione di trasformazione in ASP, una relazione dimostrativa della sussistenza delle condizioni di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale necessari a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi previsti dai rispettivi statuti e dalla normativa vigente.”*”;

#### CONSIDERATO che

- con deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2015, n. 710, è stato disposto il commissariamento, per un periodo di 12 mesi, dell'IPAB Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT) al fine di assicurare l'ordinaria e straordinaria gestione dell'Ente e la continuità dei servizi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 ottobre 2016, n. T00207, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente nella persona del dott. Giuseppe Fraticello, scaduto in data 27 ottobre 2017;

- con deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72 l'Ipab *de qua* è stata nuovamente commissariata per un periodo di 10 mesi, al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;
- con deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2018, n. 604 è stato disposto:
  - a. di prorogare il commissariamento di cui alla DGR 72/2018 per un ulteriore periodo di sei (6) mesi rispetto alla durata ivi fissata;
  - b. di modificare la citata deliberazione nella motivazione e nel deliberato come di seguito:
    1. ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
    2. definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
    3. accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
    4. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;
- il citato commissariamento è scaduto in data 13 giugno 2019, senza che venisse nominato un commissario straordinario;
- con deliberazione della Giunta regionale del 25 giugno 2019, n. 402 è stato disposto, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, il commissariamento dell'IPAB fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario per le medesime motivazioni di cui alla predetta DGR 604/2018;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 6 dicembre 2019, n. T00294 il Geometra Mauro Custodi è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB di che trattasi;
- il commissario straordinario sta garantendo l'ordinaria amministrazione dell'Ipab nonché gli adempimenti indifferibili e urgenti, tra cui quelli inerenti alla citata riforma delle IPAB;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale del 13 febbraio 2020, n. 46, la quale dispone:

1. al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa delle IPAB ivi indicate senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019, la prosecuzione della gestione commissariale, tra l'altro, dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, fino al 30 giugno 2020;
2. che con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si provvede in merito ai corrispondenti incarichi commissariali;

**CONSIDERATO** che per le finalità di cui alla DGR 46/2020:

- con nota del 13 febbraio 2020, prot. 131028, la struttura regionale ha richiesto al Geom. Mauro Custodi di rilasciare formale assenso alla prosecuzione dell'incarico;
- con comunicazione del 14 febbraio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 134287 il Geom. Mauro Custodi ha trasmesso:
  - a. il curriculum vitae aggiornato;
  - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
  - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - d. il documento di identità e il codice fiscale;

## VISTI

1. il curriculum vitae del Geom. Mauro Custodi;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dal Geom. Mauro Custodi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare gli incarichi di che trattasi;

## CONSIDERATO che:

- gli accertamenti di cui all'art. 3 del d. lgs. 39/2013 sono stati espletati contestualmente all'adozione del decreto del Presidente della Regione Lazio 6 dicembre 2019, n. T00294, pertanto, la documentazione acquisita deve ritenersi tutt'ora valida;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi concludendole in data 14 febbraio 2020;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Geom. Mauro Custodi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del Geom. Mauro Custodi, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

## CONSIDERATO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
  - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
  - b. se non eroganti servizi, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'IPAB;
- dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente, attualmente attivo ed erogante servizi, non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa per il pagamento degli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale;

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2020, n. 46, necessaria la prosecuzione dell'incarico già conferito al Geom.



Mauro Custodi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, fino alla data del 30 giugno 2020 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina del 6 dicembre 2019, n. T00294 e per quelle di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019.

## DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2020, n. 46, la prosecuzione dell'incarico già conferito al Geom. Mauro Custodi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, fino alla data del 30 giugno 2020 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina del 6 dicembre 2019, n. T00294 e per quelle di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019;
- di stabilire che:
  - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008 e senza soluzione di continuità, a far data dal 1° gennaio 2020, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.
  - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 13.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione) aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2020.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti